

**OGGETTO: CRITERI GENERALI DI GOVERNO DELLA RETE SCOLASTICA COMUNALE. APPROVAZIONE DELLO "STRADARIO SCOLASTICO" PER LA SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO DI PARABIAGO IN AZZONAMENTI AFFERENTI ALLE SCUOLE PRIMARIE - ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Sentiti il Sindaco e l'Assessore competente in ordine all'argomento specificato in oggetto;

Premesso che

- l'art. 139 del D.Lgs. 112 del 31.3.1998 pone in capo ai Comuni le funzioni inerenti la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche statali con riferimento alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie ed alle scuole secondarie di primo grado;
- la Legge regionale n. 19 del 6.8.2007, all'art. 5, definisce il ruolo della Regione che è quello di programmare i servizi educativi di istruzione e formazione, di programmare gli interventi in materia di edilizia scolastica e assegnazione dei relativi contributi e che all'art. 7, comma 5, prevede che ai comuni e alle province, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, spetti l'organizzazione della rete scolastica e la definizione dei piani provinciali dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- la D.G.R. n. X/1109 del 20.12.2013, che approva il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2014-2015, ribadisce che la programmazione a livello territoriale deve tener conto del contesto di riferimento, considerando le dinamiche sociali di carattere territoriale, il trend demografico, della logistica e dei collegamenti, della dotazione strutturale degli edifici, dell'organizzazione dei servizi complementari;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 20.9.2012 "Attuazione del D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011 e successive modificazioni e integrazioni - Revisione del Piano di dimensionamento delle scuole del primo ciclo per l'a.s. 2013 - 2014", con la quale venivano aggregati in due istituti comprensivi le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Parabiago;

Rilevato che occorre predisporre uno strumento che definisca gli azzonamenti afferenti alle scuole del territorio, funzionale allo scopo di creare le migliori condizioni per uno sviluppo equilibrato della rete scolastica comunale, in grado di incidere positivamente, da un lato sulla qualità del sistema scolastico formativo, dall'altro sulla capacità di risposta ai bisogni delle famiglie da parte dei servizi preposti a facilitare l'accesso alla frequenza scolastica;

Considerata l'opportunità di stabilire alcuni criteri generali che consentano di assegnare nel modo più equilibrato possibile, ai singoli plessi scolastici del territorio, gli alunni residenti, al fine di consentire un utilizzo ottimale degli spazi e delle attrezzature scolastiche disponibili;

Ritenuto che la definizione degli azzonamenti afferenti ai singoli plessi scolastici, di concerto con le istituzioni scolastiche, debba contenere una suddivisione di

massima del territorio comunale, utile all'assegnazione degli alunni ai plessi scolastici, in rapporto alla consistenza effettiva della popolazione scolastica, al possibile incremento/decremento della classi/sezioni ed alla complessiva disponibilità e capienza delle strutture esistenti, tenendo conto altresì della vicinanza degli edifici scolastici ai rispettivi luoghi di residenza;

Ritenuto pertanto di non dover introdurre una disciplina rigida per la formazione degli azzonamenti, non ravvisandola utile né necessaria, in quanto renderebbe il sistema incapace di recepire coerentemente e motivatamente i mutamenti che dovessero successivamente intervenire in merito all'andamento demografico, allo sviluppo edilizio ed alla pianificazione urbanistica, agli eventuali interventi di edilizia scolastica, alle novità legislative e regolamentari;

Dato atto che la definizione dei nuovi azzonamenti debba configurarsi come strumento operativo con contenuti indicativi, ferma restando in capo alla dirigenza dei due Istituti comprensivi, l'autonomia organizzativa e gestionale nella formazione delle classi, nell'ambito delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di istruzione, oltre che dalle indicazioni contenute nella presente deliberazione;

Esaminato lo studio sul rapporto tra crescita della popolazione scolastica delle scuole primarie e secondarie di primo grado e l'attuale dotazione complessiva di aule e spazi didattici nelle scuole della città, con la relativa proposta di revisione degli attuali azzonamenti afferenti alle scuole di Parabiago, elaborato da un gruppo di lavoro intersettoriale di funzionari comunali, appositamente costituito dall'Amministrazione comunale;

Preso atto che tale studio, dopo un'attenta analisi dei dati demografici, presenta utili proposte in merito ai nuovi azzonamenti e, dall'incrocio tra dati demografici e spazi scolastici, ha valutato, nel prossimo quinquennio, quali potranno essere le necessità di spazi aula all'interno dei singoli plessi, strutturando inoltre proposte per un più efficace utilizzo delle strutture scolastiche;

Considerato quindi opportuno assicurare un'equilibrata e razionale distribuzione dei fruitori del sistema scolastico di Parabiago;

Ritenuto opportuno, visto l'approssimarsi del periodo delle iscrizioni, applicare i nuovi azzonamenti di cui al presente provvedimento a partire dalle iscrizioni dell'anno scolastico 2016-2017, procedendo all'approvazione della suddivisione territoriale (denominato "Stradario scolastico", per le scuole primarie di Parabiago, come da allegati al presente atto, quale parti integranti e sostanziali;

Tutto ciò premesso e considerato:

Visto il D.Lgs. n. 297/1994;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23

Visto il D.P.R. 275 dell'8.3.1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

Vista la legge 28 aprile 2003, n. 53;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. n. 48 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visto l'articolo 16 dello Statuto Comunale, in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole del dirigente del settore Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000, non essendo necessario, invece, il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non presuppone impegni di spesa né accertamenti di entrata;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le motivazioni sopra espresse vengono qui integralmente richiamate;
2. di approvare il nuovo stradario scolastico del Comune di Parabiago, relativo alla scuola primaria, così composto:
  - mappa della suddivisione territoriale della Città;
  - elencazione delle strade suddivise per afferenza ai plessi scolastici;allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
3. di dare atto che lo stradario scolastico diventa strumento per definire i nuovi azzonamenti afferenti alle singole scuole primarie facenti capo ai due istituti comprensivi, per l'iscrizione alla scuola di appartenenza;
4. di dare atto che verrà suggerito ai due dirigenti scolastici di introdurre, nei criteri per le nuove iscrizioni, il principio del nucleo familiare d'origine;
5. di predisporre la pubblicazione del nuovo stradario scolastico sul sito web del Comune di Parabiago e sul sito degli istituti comprensivi del territorio;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'ente;
7. di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, la definizione del nuovo stradario scolastico non debba intendersi strumento rigido e assoluto, dovendosi adeguare in considerazione dei mutamenti delle condizioni demografiche, abitative, di eventuale edilizia scolastica e legislative;
8. di dare atto perciò che la definizione dei nuovi azzonamenti si configura come strumento operativo con contenuti indicativi, ferma restando in capo alla dirigenza delle istituzioni scolastiche l'autonomia organizzativa e gestionale nella formazioni di classi, nell'ambito delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di istruzione, oltre che delle indicazioni contenute nel presente atto;

9. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione, in relazione all'urgenza di provvedere, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

BONZA